

Bruxelles, 17.12.2013
COM(2013) 913 final

ANNEX 1

ALLEGATO

IDEE PER I PIANI DI MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE

alla

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL
COMITATO DELLE REGIONI**

Insieme verso una mobilità urbana competitiva ed efficace sul piano delle risorse

{ SWD(2013) 524 final }
{ SWD(2013) 525 final }
{ SWD(2013) 526 final }
{ SWD(2013) 527 final }
{ SWD(2013) 528 final }
{ SWD(2013) 529 final }

ALLEGATO
IDEE PER I PIANI DI MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE

alla

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL
COMITATO DELLE REGIONI**

Insieme verso una mobilità urbana competitiva ed efficace sul piano delle risorse

Il presente documento propone le idee per lo sviluppo di piani di mobilità urbana sostenibile scaturite da un ampio scambio di vedute tra le parti interessate e gli esperti di pianificazione di tutta l'Unione, con il sostegno di iniziative della Commissione, quali il progetto ELTIS Plus. Tali idee riflettono un ampio consenso sulle principali caratteristiche di una mobilità e di piani di trasporto urbano moderni e sostenibili. Non si propone, tuttavia, che tali idee costituiscano un approccio unico a tutta la pianificazione del trasporto urbano; esse rappresentano piuttosto una serie di concetti che possono, e dovrebbero, essere adattati alle situazioni particolari degli Stati membri e delle aree urbane.

Come principi orientativi dovrebbero essere considerati gli elementi seguenti.

Traguardi e obiettivi

Un piano di mobilità urbana sostenibile ha come obiettivo principale il miglioramento dell'accessibilità alle aree urbane e l'esistenza di mobilità e trasporti sostenibili e di alta qualità verso, attraverso e all'interno delle aree urbane. Esso prende in considerazione soprattutto le esigenze della "città funzionante" e del suo retroterra piuttosto che quelle di una municipalità-regione.

Sulla base di questo obiettivo un piano di mobilità urbana sostenibile persegue lo sviluppo di un sistema di trasporti urbani che:

- a) sia accessibile e soddisfi le esigenze basilari di mobilità di tutti gli utenti;
- b) risponda in modo equilibrato alle diverse richieste di mobilità e trasporto dei cittadini, delle imprese e dell'industria;
- c) fornisca un orientamento per sviluppare in modo equilibrato e integrare in modo migliore i differenti modi di trasporto;
- d) soddisfi i requisiti di sostenibilità, garantendo un equilibrio tra le esigenze di redditività economica, equità sociale, salute e qualità dell'ambiente;
- e) consenta di ottimizzare l'efficienza e il rapporto costi-efficacia;
- f) utilizzi in modo migliore gli spazi urbani e le infrastrutture e i servizi di trasporto esistenti;
- g) renda più attraente l'ambiente urbano e migliori la qualità della vita e della salute pubblica;
- h) migliori la sicurezza del traffico;
- i) riduca l'inquinamento atmosferico e acustico, le emissioni di gas serra e il consumo di energia e
- j) contribuisca a migliorare l'efficienza globale della rete transeuropea dei trasporti e del sistema europeo dei trasporti nel suo complesso.

Una visione di lungo termine e un piano di attuazione chiaro

Un piano di mobilità urbana sostenibile presenta una strategia (o è collegato a una esistente strategia) di lungo termine per lo sviluppo futuro delle aree urbane e, in questo contesto, per lo sviluppo futuro dell'infrastruttura e dei servizi di mobilità e trasporto.

Un piano di mobilità urbana sostenibile comprende inoltre un piano (di realizzazione) volto ad attuare la strategia a breve termine.

- (1) Calendario e piano di finanziamento: il piano di realizzazione dovrebbe comprendere un calendario di attuazione e un piano di finanziamento. Esso dovrebbe individuare le necessarie fonti di finanziamento. Idealmente, il piano di realizzazione dovrebbe riguardare un periodo da 3 a 10 anni.
- (2) Responsabilità e risorse: un piano di mobilità urbana sostenibile dovrebbe indicare una chiara ripartizione delle responsabilità per l'attuazione delle politiche e delle misure riportate nel piano e individuare le risorse necessarie per ciascun soggetto.

Valutazione dell'efficienza attuale e futura

Lo sviluppo di una mobilità urbana sostenibile dovrebbe basarsi su un'attenta valutazione dell'efficienza attuale e futura del sistema dei trasporti urbani.

- (3) Analisi della situazione e linea di base: un piano di mobilità urbana sostenibile dovrebbe presentare un'analisi organica della situazione attuale e stabilire una linea di base, mediante un "audit delle prestazioni della mobilità urbana", che funga da strumento per valutare i progressi futuri. L'analisi dovrebbe comprendere un riesame del quadro istituzionale, del processo di pianificazione e dei meccanismi di attuazione. Dovrebbe contemplare inoltre una valutazione dell'impatto delle misure proposte.
- (4) Indicatori di prestazione: è opportuno individuare indicatori adeguati per descrivere la situazione attuale dei sistemi di trasporto urbano in prospettiva delle pertinenti politiche: qualità e accessibilità dei servizi e dell'infrastruttura di trasporto; uso e assetto del territorio; sicurezza; energia; ambiente; inclusione sociale e pari opportunità; sviluppo economico; salute; istruzione, ecc. Un piano di mobilità urbana sostenibile dovrebbe individuare all'interno delle aree urbane le zone problematiche in cui l'efficienza dell'attuale sistema dei trasporti è particolarmente carente in relazione a una delle prospettive strategiche sopra delineate.
- (5) Obiettivi specifici: un piano di mobilità urbana sostenibile dovrebbe identificare obiettivi di prestazione specifici realistici in rapporto alla situazione attuale nell'area urbana, come stabilito nell'analisi della situazione, e ambiziosi in relazione agli obiettivi e traguardi generali di un piano di mobilità urbana sostenibile.
- (6) Obiettivi: un piano di mobilità urbana sostenibile dovrebbe fissare obiettivi misurabili basati su una valutazione realistica della linea di base e delle risorse disponibili e che tengano conto degli obiettivi specifici di un piano di mobilità urbana sostenibile.

Sviluppo equilibrato e integrato di tutti i modi di trasporto

Un piano di mobilità urbana sostenibile dovrebbe garantire uno sviluppo equilibrato di tutti i pertinenti modi di trasporto, pur incoraggiando il passaggio a modi maggiormente sostenibili. Il piano dovrebbe presentare una serie integrata di misure di tipo tecnico, infrastrutturale e strategico oltre a misure non vincolanti per migliorare le prestazioni e il rapporto costi-efficacia in relazione all'obiettivo generale e agli obiettivi specifici.

Dovrebbero essere presi in esame i seguenti aspetti:

- a) Trasporti pubblici: un piano di mobilità urbana sostenibile dovrebbe presentare una strategia per migliorare la qualità, la sicurezza, l'integrazione e l'accessibilità dei servizi di trasporto pubblico, prendendo in considerazione infrastruttura, materiale rotabile e servizi.
- b) Trasporti non motorizzati: un piano di mobilità urbana sostenibile dovrebbe incorporare un piano per rendere più attraenti e sicuri gli spostamenti a piedi e in bicicletta. Sarà opportuno valutare e, se necessario, migliorare l'infrastruttura esistente. Dovrebbe essere presa in considerazione la creazione di nuove infrastrutture non solo lungo gli itinerari del trasporto motorizzato. Dovrebbe essere considerata la possibilità di creare infrastrutture dedicate per ciclisti e pedoni, al fine di separare questi ultimi dal traffico motorizzato pesante e, ove opportuno, di ridurre le percorrenze. Le misure infrastrutturali dovrebbero essere integrate da altre misure di tipo tecnico e strategico, come pure da misure non vincolanti.
- c) Intermodalità: un piano di mobilità urbana sostenibile dovrebbe contribuire a una migliore integrazione dei differenti modi e individuare misure specifiche per facilitare una mobilità e trasporti continui e senza intoppi.
- d) Sicurezza stradale a livello urbano: un piano di mobilità urbana sostenibile dovrebbe presentare azioni finalizzate a migliorare la sicurezza stradale sulla base di un'analisi dei principali problemi per la sicurezza stradale e delle aree di rischio nella zona urbana interessata.
- e) Trasporto stradale (stazionario e in movimento): un piano di mobilità urbana sostenibile dovrebbe affrontare gli aspetti del traffico stazionario e in movimento in relazione alla rete stradale e al trasporto motorizzato. Le misure dovrebbero mirare a ottimizzare l'uso dell'infrastruttura stradale esistente e a migliorare la situazione nei punti problematici e in generale, esplorando la possibilità di destinare lo spazio stradale ad altri modi di trasporto o ad altre funzioni o usi pubblici non connessi con i trasporti.
- f) Logistica urbana: un piano di mobilità urbana sostenibile dovrebbe presentare misure per migliorare l'efficienza della logistica urbana, compresa la consegna di merci nelle aree urbane, riducendone gli effetti connessi, quali emissioni di gas serra, agenti inquinanti e rumore.
- g) Gestione della mobilità: un piano di mobilità urbana sostenibile dovrebbe comprendere azioni atte a sostenere il passaggio a tipologie di mobilità più sostenibili, con il coinvolgimento di cittadini, datori di lavoro, scuole e altri soggetti interessati.
- h) Sistemi di trasporto intelligenti (ITS): in quanto applicabili a tutti i modi di trasporto e servizi di mobilità, sia passeggeri che merci, i sistemi di trasporto intelligenti possono contribuire alla formulazione di strategie, all'attuazione delle politiche e al monitoraggio di ciascuna delle misure elaborate nell'ambito di un piano di mobilità sostenibile.

Integrazione orizzontale e verticale

L'elaborazione e l'attuazione di un piano di mobilità urbana sostenibile dovrebbe seguire un approccio integrato con un livello elevato di cooperazione, coordinamento e consultazione tra i differenti livelli di governo e le autorità competenti. Le autorità locali di pianificazione dovrebbero mettere in atto procedure e strutture adeguate.

Nella pianificazione e attuazione integrate rientrano:

- a) la consultazione e la cooperazione interdipartimentali a livello locale per assicurare la coerenza e la complementarità del piano di mobilità urbana sostenibile con le politiche, le strategie e le misure a livello locale in ambiti strategici correlati (quali trasporti terrestri, uso e pianificazione territoriali, servizi sociali, energia, sanità, istruzione, definizione e applicazione delle politiche);

b) una stretta interazione con le autorità competenti i) ai differenti livelli di amministrazione e di governo (ad esempio, distretti, comuni, agglomerati, regioni e Stati membri) e ii) nelle aree urbane vicine. Tale interazione dovrebbe coinvolgere in particolare gli organismi e le autorità responsabili per i servizi di trasporto e la mobilità e le infrastrutture all'interno dell'area urbana o nelle zone ad essa adiacenti;

c) la conoscenza e la dovuta considerazione degli obiettivi strategici e dei pertinenti piani di sviluppo e/o di trasporto esistenti o in corso di sviluppo che hanno un impatto sull'area urbana considerata.

Approccio partecipativo

Un piano di mobilità urbana sostenibile dovrebbe seguire un approccio partecipativo e trasparente.

L'autorità locale responsabile della pianificazione dovrebbe coinvolgere, fin dall'inizio e durante l'intero processo, tutti i soggetti interessati - cittadini, rappresentanti della società civile e operatori economici - nello sviluppo e nell'attuazione del piano al fine di assicurargli un livello elevato di accettazione e sostegno.

Monitoraggio, revisione e comunicazione

L'attuazione di un piano di mobilità urbana sostenibile dovrebbe essere attentamente monitorata.

È opportuno valutare periodicamente sulla base di indicatori selezionati i progressi realizzati nel conseguimento dell'obiettivo generale e degli obiettivi specifici. A tal fine è necessario adottare misure adeguate per garantire un accesso tempestivo ai dati e alle statistiche pertinenti. Una relazione di monitoraggio dovrebbe costituire la base per il riesame dell'attuazione del piano di mobilità urbana sostenibile.

Garanzia della qualità

L'autorità locale responsabile della pianificazione dovrebbe disporre di meccanismi atti a garantire la qualità del piano di mobilità urbana sostenibile e a convalidarne la conformità ai principi su cui si basa.